BOLLETTINO PARROCCHIALE COLOGNO AL SERIO

Anno 2017 n° 7 - AGOSTO/SETTEMBRE - Inserto Parrocchiale de "L'Angelo in Famiglia" - Direzione e Amministrazione: Società Editrice SS. Alessandro Ambrogio Bassiano - Bergamo - Viale Papa Giovanni XXIII, 118 - Tel. 035.21.23.44

Don Emilio Zanoli	*Casa parrocchiale e segreteria*	tel. 035.896016	333.6764611
Don Luigi Rossoni		tel.	389.5259204
Don Valerio Vigani		tel.	338.7444426
Don Gabriele Bonzi	*Oratorio San Giovanni Bosco*	tel. 035.4819067	346.3708189
Don Rino Rapizza		tel.	340.1614249
Scuola Materna "don Cirillo Pizio"		tel. 035.896178	
Centro Ascolto Caritas		tel. 035.899629	

Sito della Parrocchia Santa Maria Assunta in Cologno al Serio	**www.parrocchiacologno.it**
e-mail parrocchia	**cologno@diocesibg.it**
e-mail oratorio	**oratoriocologno@gmail.com**

Anagrafe Parrocchiale

BATTESIMI

n.	Cognome e nome	Data
32.	Adobati Ludovica	25 giugno
33.	Gottardelli Matteo	25 giugno
34.	Tolisano Giada	2 luglio
35.	Nava Elisabetta	9 luglio

MATRIMONI

n.	Cognome e nome	Data
5.	Bassi Mattia e Di Niso Valentina	21 luglio

DEFUNTI

n.	Cognome e nome	Età	Data
51.	Rigantini Giovanna	91 anni	26 giugno
52.	Airoldi Oreste	75 anni	28 giugno
53.	Aresi Francesca	84 anni	30 giugno
54.	Raffaini Pierina	88 anni	1 luglio
55.	Carlessi Attilio	94 anni	10 luglio
56.	Magri Luciano	71 anni	20 luglio
57.	Bonura Giuseppe	30 anni	26 luglio
58.	Zerbini Domenico Francesco	55 anni	1 agosto
59.	Frani Giuseppina	91 anni	1 agosto
60.	Bellavite Giovanni	84 anni	17 agosto
61.	Castelli Fabrizio	53 anni	24 agosto
62.	Leoni Angelo	86 anni	24 agosto

Orari delle celebrazioni

CONFESSIONI - Per tutti, al sabato

Don Gabriele	ore 15.00-16.00
Don Rino	ore 15.30-16.30
Don Valerio	ore 16.00-17.00
Parroco	ore 17.00-18.00

Prima e dopo ogni S. Messa in chiesa o in sacristia

SANTE MESSE

FESTIVO
Sabato: ore 18.30
Domenica: ore 7.00 - 8.15 - 9.30 - 10.45 - 16.00 - 18.30

FERIALE
Ore 7.30 - 9.00 - 20.15
Ore 16.30 sospesa dal 19/6 al 17/9

RECITA DEL S. ROSARIO

- Dal lunedì al sabato	ore 8.40
- Dal lunedì al venerdì	ore 16.10 e ore 19.55

ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni giorno, adorazione silenziosa *in parrocchia*

- Dal lunedì al giovedì	ore 9.30-10.30
- Il venerdì	ore 17.00-18.00
- Il sabato	ore 15.00-18.00

Ogni giorno, adorazione silenziosa *nella chiesetta dell'Asilo*

Dal lunedì al venerdì ore 21.00-23.00

Primo giovedì del mese, giornata eucaristica *in parrocchia*

- Esposizione:
ore 9.30 - 18.00
- Adorazione comunitaria per adulti:
ore 9.45 - 10.45; ore 16.00 - 17.00 (con S. Comunione)
- Adorazione comunitaria per ragazzi:
ore 14.30 - 16.00 (a turni di classe) ***in parrocchia***
ore 16.00 in poi (a turni di classe) ***in oratorio***

Ufficio parrocchiale

DISPONIBILITÀ DEI SACERDOTI

per l'ascolto delle persone, prenotare appuntamenti, iscrizioni al battesimo e agli altri sacramenti

LUNEDÌ ore 10-12 **DON VALERIO** • ***MERCOLEDÌ*** ore 17-19 **DON VALERIO** • ***SABATO*** ore 10-12 **PARROCO**

SEGRETERIA

per richieste di certificati, rinnovo degli abbonamenti, necrologi e altro per il Bollettino parrocchiale

MARTEDÌ ore 17-19 • ***GIOVEDÌ*** ore 17-19 • ***VENERDÌ*** ore 10-12

1° SETTEMBRE 2017

GIORNATA MONDIALE PER LA CURA DEL CREATO

In Italia la Cei è già da dodici anni che dedica il primo settembre alla preghiera per la custodia del creato; dal 2015 il Papa l'ha resa "giornata mondiale", come primo frutto dell'enciclica Laudato si'.
Si tratta di una giornata con carattere ecumenico perché nella stessa data la celebra anche la Chiesa ortodossa.
Il Papa parla di «passione per la cura del Creato», alimentata dal «ricco patrimonio spirituale cristiano»: è per questo che i cristiani vogliono "offrire il loro contributo al superamento della crisi ecologica che l'umanità sta vivendo". Occorre ricordare infatti che "la spiritualità non è disgiunta dalla natura, ma piuttosto vive in comunione con essa". È necessaria quindi una"conversione ecologica" a cui i cristiani sono chiamati, perché "vivere la vocazione di essere custodi dell'opera di Dio è parte essenziale" di una vita virtuosa. Questa giornata è anche una "preziosa opportunità" per chiedere perdono dei "peccati commessi contro il mondo in cui viviamo".

"Certo, il Signore è in questo luogo e io non lo sapevo" (Gen. 28, 16)

VIAGGIATORI SULLA TERRA DI DIO

Leggiamo nel Messaggio del 1° settembre 2017 per la 12ª Giornata Nazionale per la Custodia del Creato: *"Lo stesso Gesù* - lo ricorda ancora la Laudato Si' - *viene presentato come viaggiatore, in cammino sulle strade della Palestina per l'annuncio del Regno, ma anche attento a "contemplare la bellezza seminata dal Padre suo" e pronto ad invitare "i discepoli a cogliere nelle cose un messaggio divino"*.
La tradizione cristiana, poi, vedrà spesso nel *viaggio un'efficace metafora dell'esistenza umana*, sostenuta da una promessa tutta tesa verso la patria che Dio ci ha preparato (Eb. 11, 13-16). Così, *come molte altre religioni, il cristianesimo saprà valorizzare la pratica del pellegrinaggio*, disegnando traiettorie che spesso fanno ormai parte della storia culturale d'Europa e non solo, ma anche riscoprendolo in forme sempre nuove e formative".

Il viaggio è poi occasione di missione, di una Chiesa "in uscita" seguendo il mandato di Cristo: "Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura" (Mc 16,15). La missione è fatta non con i discorsi, ma con la vita, con la testimonianza nel cammino di quanto abbiamo visto e udito. La Chiesa "in uscita" è la comunità di discepoli missionari che si coinvolgono, che accompagnano, che fruttificano e festeggiano" (Evangelii Gaudium 24). *La mobilità è sempre stata occasione di annuncio per i cristiani* e non solo quando partivano per viaggi missionari, ma anche quando erano costretti dalle persecuzioni, dalle guerre, dai commerci e dalle migrazioni. Sino ai nostri ultimi secoli; pensiamo ai tanti migranti italiani che hanno portato con sé la fede, insieme alla cultura e al bisogno di un futuro migliore. E pensiamo come è grande il compito dell'accoglienza dei migranti dei nostri giorni che fuggono dalla fame, dalla guerra, dalle ingiustizie e dalla morte. *Una simile dimensione missionaria non può essere messa da parte nel fenomeno del turismo*. Dice sempre il messaggio: "Questo *2017*, proposto alla comunità internazionale come *anno del turismo sostenibile*, invita a riflettere su quest'ultima dimensione, quasi forma contemporanea del viaggiare. Certo, talvolta il turismo disegna situazioni drammaticamente contraddittorie nel contrasto tra la povertà di molti e la ricchezza di pochi. *In tanti altri casi, però, esso giunge a realizzare una positiva crescita in umanità nella convergenza tra la rigenerante contemplazione del bello (naturale e culturale), l'incontro pacificante delle diversità culturali e lo sviluppo economico.* Per l'Italia, in particolare, il turismo è fattore di grande rilievo, che contribuisce in modo determinante - in forme dirette ed indirette - all'economia del paese e all'occupazione: tanti gli italiani e le italiane per cui lavoro significa turismo. *Anche per questo il nostro paese ha sviluppato una viva cultura dell'accoglienza, da coltivare ed estendere, anche verso i soggetti più fragili"*.
Così *anche la categoria del "turismo sostenibile" è una traduzione della "civiltà dell'amore" e della "cultura della cura*", dell'accoglienza, dell'ospitalità, della sobrietà e del rispetto della terra, del mare, del cielo. Anche in questo si vive realmente la custodia del creato che, insieme al lavoro, costituisce una nuova frontiera dell'evangelizzazione.

IL CORAGGIO DI EDUCARE ALLA SOBRIETÀ, COME STILE DI VITA

La sobrietà parte "dal basso" dalle piccole cose e dovrebbe essere portata avanti a tre livelli: individuale, collettivo e politico. La scelta di sobrietà poggia su ***alcuni imperativi***.

Rivalutare: vuol dire ridare valore alle piccole e semplici cose del quotidiano; saper valorizzare le cose nella giusta misura e nella loro completezza.
Ridurre: ci impegna a limitare i nostri bisogni ed i nostri consumi all'essenziale. Prima dell'acquisto, chiediamoci se il prodotto è indispensabile.
Recuperare: significa utilizzare lo stesso oggetto finché è servibile e valorizzare tutto ciò che può essere rigenerato.
Riciclare: è un modo per evitare l'esaurirsi delle risorse, ma anche per risolvere, parzialmente, il problema dello smaltimento dei rifiuti.
Riparare: vuol dire accomodare un oggetto per riutilizzarlo e non gettarlo al primo danno.
Ridistribuire: è impegno a condividere le cose che abbiamo, a promuovere una più equa distribuzione dei beni della terra, ma anche a mettere a disposizione le proprie capacità e doni.
Rispettare: significa usare con cura e rispetto il prodotto del lavoro altrui e farlo durare nel tempo.

Il domani comincia oggi

Come "consumatori" si può contribuire a spostare le scelte di imprese e di mercato. Attraverso gesti e comportamenti concreti possiamo avviare uno stile di vita ispirato a sobrietà e solidarietà. Importante è iniziare ora, con passi piccoli o più impegnativi.

Dalle parole ai fatti

Sono suggeriti possibili impegni concreti. La scelta può essere individuale, familiare o di comunità.
- *Risparmio responsabile*. Abbraccia molteplici campi: dal consumo domestico dell'energia elettrica e dell'acqua all'uso dell'automobile, dall'acquisto mirato degli alimenti alla sobrietà nella scelta dell'abbigliamento...dal riuso di ciò che è utilizzabile al contenimento della nostra smania di prodotti nuovi e reclamizzati.
- *Dal rubinetto alla tavola*. L'acqua pubblica, almeno dalle nostre parti, è depurata, sicura, potabile. La scelta dell'acqua del rubinetto elimina il rifiuto delle bottiglie di plastica, riduce l'inquinamento del trasporto, alleggerisce la spesa ed il bilancio familiare.
- *Invitare la sobrietà*. L'abbondanza, l'eccesso, lo spreco in regali, cibo, addobbi, abbigliamento... caratterizzano sempre più le nostre feste di battesimo, di prima comunione e di cresima, di matrimonio... di compleanni. "Invitare la sobrietà" è fare posto alla parsimonia per lasciare aperta la porta alla solidarietà.

Ancora più in concreto...

- *Rinunciare* ad una parte dei regali di Natale o di altre occasioni proponendo la sottoscrizione ad un progetto di solidarietà.
- *Organizzare una visita* ad una delle "botteghe del mondo" nella nostra zona; informarsi e valorizzare i gruppi e le esperienze di acquisto solidale, di attenzione alla valorizzazione e crescita dei prodotti a Km 0, di sviluppo di cultura rispetto al voto col portafoglio e di attenzione agli acquisti e al cibo utilizzato e sprecato. Utili indirizzi si trovano in internet o riferendosi a gruppi ed associazioni già attivati e dei quali l'ufficio dispone di contatti.
- *Osservare gli sprechi*: documentarsi su ciò che si spreca in ristoranti, ospedali, case per anziani, amministrazioni pubbliche... parrocchie. Scopo è conoscere e far conoscere.
- *Comincio da me*: interrogarsi su quanto spreco in abiti firmati, cosmetici, apparecchiature elettroniche... uscite del sabato sera.

CALENDARIO PASTORALE

SETTEMBRE 2017

1	**VENERDI** s. Egidio abate	*12ª Giornata per la Custodia del Creato*	16	**SABATO** ss. Cornelio e Cipriano martiri	
2	**SABATO** ss. Alberto e Vito monaci	*Ogni sabato: Confessioni individuali per Adulti (sacerdoti a turno) ore 15.00-18.00*	17	**DOMENICA** XXIV Tempo Ordinario	Raccolta viveri e varie x famiglie povere *(non viene fatta più l'adorazione alle 12)* *Catechisti: ritiro spirituale di inizio anno* Ore 15.00 - Vespri, adorazione e benedizione
3	**DOMENICA** XXII Tempo Ordinario	*Preghiera per la Custodia del Creato* Ore 15.00 - Vespri, adorazione e benedizione	18	**LUNEDI** s. Sofia martire	*Riprende la celebrazione Messa feriale ore 16.30*
4	**LUNEDI** b. Guala vescovo	*Scuola Materna: inizio bambini piccoli* Apertura iscrizioni alla catechesi dei ragazzi (Oratorio)	19	**MARTEDI** s. Gennaro vescovo	Ore 20.45 - Giovani sposi e fidanzati 3 Ore 20.45 - Incontro catechisti *Corso formazione catechisti per adulti (Spirano)*
5	**MARTEDI** s. Vittorino vescovo	*Scuola Materna: inizio bambini anticipatari (PRIMULE)* Ogni martedì, dalle ore 14.30 alle 17.30, presso la sede del gruppo missionario: incontro delle signore del cucito Ore 20.45 - Gruppo Missionario	20	**MERCOLEDI** s. Andrea Kim e cc. Martiri	Ore 20.45 - Giovani sposi e fidanzati 1-2
6	**MERCOLEDI** s. Umberto vescovo	Ore 20.45 - Celebrazione com. prebattesimale	21	**GIOVEDI** s. Matteo apostolo	Ore 15.00 - Confessioni 1ª, 2ª, 3ª Media Ore 17.00 - Confessioni per chi non può alle 15
7	**GIOVEDI** s. Regina vergine	Giornata eucaristica e turni adorazione comun. solo per Adulti: *ore 9.45-10.45; 16.00-17.00* Ore 16.30 - Ultima S. Messa ai Morti dell'Arca	22	**VENERDI** s. Maurizio martire	*Ore 17.00 a Bergamo: Assemblea diocesana inizio anno pastorale* Chiusura iscrizioni alla catechesi dei ragazzi (Orator.)
8	**VENERDI** Natività B.V. Maria		23	**SABATO** s. Lino papa	**Giornata della comunione ecclesiale: ore 14.30-20.30 per tutta la comunità** Ore 20.45 - Cenacolo "Regina pace" del Rinnov. C.C. *Scuola Materna - stasera e domani a pranzo: lasagnata con famiglie*
9	**SABATO** s. Tommaso da Villanova religioso	Ore 20.45 - Cenacolo "Regina della pace" del Rinnovamento C.C.	24	**DOMENICA** XXV Tempo Ordinario	*Giornata parrocchiale della Scuola* **Ore 10.45 - S. Messa e saluto a don Valerio** Ore 15.00 - Vespri, adorazione e benedizione Ore 17.00 - Battesimi comunitari
10	**DOMENICA** XXIII Tempo Ordinario	Ore 10.45 - celebrazione per festa 40° AIDO Ore 11.45 - Battesimi comunitari Ore 15.00 - Vespri, adorazione e benedizione	25	**LUNEDI** s. Aurelia vergine	Ore 20.45 - Consiglio Parr. Affari Economici con incaricati delle chiesette
11	**LUNEDI** s. Giacinto vescovo	Scuola Materna: inizio bambini mezzani e grandi Ore 20.45 - Gruppo battesimale	26	**MARTEDI** ss. Cosma e Damiano martiri	Ore 20.45 - Incontro catechisti *Corso formazione catechisti per adulti (Spirano)*
12	**MARTEDI** ss. Nome di Maria		27	**MERCOLEDI** s. Vincenzo de' Paoli sac.	Ore 20.45 - Gruppo Liturgico
13	**MERCOLEDI** s. Giov. Crisostomo vescovo	**Annivers. Dedicazione chiesa parrocchiale (1777)**	28	**GIOVEDI** b. Innocenzo da Berzo sac.	
14	**GIOVEDI** Esaltazione S. Croce	Ore 15.00 - Confessioni 3ª, 4ª, 5ª Elementare	29	**VENERDI** ss. Michele, Gabriele, Raffaele arcangeli	
15	**VENERDI** Beata Maria Vergine Addolorata		30	**SABATO** s. Girolamo sacerdote	

OTTOBRE 2017

1	**DOMENICA** **XXVI Tempo Ordinario**	*Ore 9.30 - S. Messa inizio Anno Catechistico* *Inizio catechesi 4ª-5ª Elem., Medie, Adolescenti* Ore 10.45 - S. Messa con Ass. "Pensionati e Anziani" ***Ingresso di don Valerio a Calepio***	5	**GIOVEDI** **s. Placido martire**	**Triduo di preparazione alla festa Madonna del S. Rosario** dalle ore 9.45 turni di adorazione per tutti fino alle ore 18.30
2	**LUNEDI** **ss. Angeli Custodi**	*Ore 15.45 - Benedizione bambini 0-6 anni con Familiari e nonni*	6	**VENERDI** **s. Bruno monaco**	**Triduo di preparazione alla festa Madonna del S. Rosario** *Ore 16.30 - S. Messa per malati e anziani con celebrazione comunitaria S. Unzione*
3	**MARTEDI** **s. Gerardo abate**	*Ore 14.45 - Inizio catechesi 2ª, 3ª Elementare e gruppi del martedì* Ore 20.45 - Incontro catechisti Ore 20.45 - Gruppo Missionario *Corso formazione catechisti per adulti (Spirano)*	7	**SABATO** **B. Vergine Maria del Rosario**	**Triduo di preparazione alla festa Madonna del S. Rosario** ***Ore 20.30: Concerto della nostra Corale*** *Apertura pesca di beneficenza*
4	**MERCOLEDI** **S. FRANCESCO, patrono d'Italia**	Confessioni per Adulti: 9.30; 15.00; 20.45 Confessioni Adolescenti e Giovani: ore 20.45	8	**DOMENICA** **XXVII Tempo Ordinario**	**FESTA MADONNA DEL S. ROSARIO** **Ore 10.45 - S. Messa solenne cantata** ***presieduta dal nuovo curato don Dario*** **Ore 16.00 - S. Messa e processione,** ***presiedute da mons. Davide Pelucchi***

LUNEDÌ 2 OTTOBRE

FESTA DEGLI ANGELI CUSTODI

Ore 15.45 in chiesa parrocchiale:
BENEDIZIONE PARTICOLARE PER BAMBINI DI 0-6 ANNI
CON FAMILIARI E NONNI

La Corale Parrocchiale S. Maria Assunta
di Cologno al Serio
in occasione della
Festa della Madonna del Rosario presenta:

"MAGNIFICAT"

Concerto di Musica Sacra

Sabato 07 ottobre alle ore 20.30
nella chiesa Parrocchiale di Cologno al Serio

Il concerto che la Corale Parrocchiale Santa Maria Assunta presenterà quest'anno in occasione della festa della Madonna del Rosario ruota attorno alla figura di Maria. Verranno proposti brani che presentano le preghiere dedicate alla Madonna: Ave Maria, Magnificat, o Santissima. Il programma spazia da autori del cinquecento fino a brani di compositori contemporanei; verranno messi in evidenza i vari stili che si sono susseguiti nei secoli, a volte moto diversi tra loro, ma con la costante del contenuto che evidenzia sempre un'attenzione particolare al ruolo che Maria, attraverso il suo sì, ha avuto come madre di Gesù.
Da sempre i compositori di musica sacra ha avuto un'attenzione particolare a questa figura, alla quale molto spesso hanno dedicato delle composizioni bellissime; tra queste, la corale ha operato una scelta che proporrà in occasione del concerto al quale vi aspettiamo numerosi.

FESTA DELLA MADONNA DEL S. ROSARIO E TRIDUO DI PREPARAZIONE - 2017

CONFESSIONI COMUNITARIE

Per adulti: *Mercoledì 4 ottobre* **ore 9.30 - 15 - 20.45 in chiesa**
Per adolescenti e giovani: *Mercoledì 4 ottobre* **ore 20.45 in congrega**

TRIDUO DI PREPARAZIONE

Giovedì 5 ottobre: SS. Messe ore 7.30 - 9 - 20.15
dalle ore 9.45 turni di adorazione per tutti fino alle ore 18.30

Venerdì 6 ottobre: SS. Messe ore 7.30 - 9 - 20.15
ore 16.30 S. Messa con malati e anziani e celebrazione S. Unzione

Sabato 7 ottobre: SS. Messe ore 7.30 - 9
ore 18.30 ***S. Messa prefestiva***
ore 20.30 ***Concerto mariano della nostra Corale***

SOLENNITÀ DELLA MADONNA DEL S. ROSARIO

Domenica 8 ottobre

SS. Messe: ore 7 - 8.15 - 9.30 *(soprattutto per ragazzi e famiglie)* - 18.30

Ore 10.45 S. Messa solenne, animata dalla nostra Corale,
presieduta dal nuovo curato **don Dario Colombo**
Questa celebrazione è anche per accogliere ufficialmente il nuovo curato e implorare l'intercessione di Maria per il suo ministero in mezzo a noi.

Ore 16.00 S. Messa solenne e Processione con la statua della Madonna,
presieduta dal vicario generale **mons. Davide Pelucchi**

Percorso processione: **P.za Agliardi, v.lo Ospedale, v.lo Vaglietti, vie S.Martino, Solferino, Marconi, Battisti, Carissoli, Toti, V.Veneto, Manzoni, chiesa.**
Presterà servizio la Banda di Verdello.

Presso la Scuola Materna parrocchiale è allestita la tradizionale
Pesca di beneficenza ***a favore della Scuola stessa***

UNA PROPOSTA IMPORTANTE PER LA COMUNITÀ
4ª GIORNATA DELLA COMUNIONE ECCLESIALE
SABATO 23 SETTEMBRE 2017

Lo scopo della giornata è quello di riscoprire e di vivere un momento più intenso di comunione e di fraternità nel Signore, fatto di preghiera e di celebrazione eucaristica, ma anche di libero confronto su un tema pastorale comune e su argomenti che riguardano la vita della nostra comunità e del nostro paese.
I destinatari della giornata sono quindi tutti i singoli fedeli e i gruppi ecclesiali, che spesso rischiano di fare il loro cammino senza mai incontrarsi e quasi ignorandosi l'un l'altro, pur appartenendo all'unica "famiglia parrocchiale" e lavorando per realizzare obiettivi che sono complementari rispetto al bene e alla crescita di tutta la comunità.

Tutti i cristiani di Cologno sono quindi calorosamente invitati a parteciparvi, o come singoli o come appartenenti e rappresentanti di un gruppo ecclesiale. L'invito è esteso anche a rappresentanti di gruppi e associazioni che, pur non essendo ecclesiali, hanno comunque un'ispirazione cristiana o ritengono significativo partecipare e dare il proprio apporto ad alcuni momenti della giornata.

Quest'anno il tema che verrà affrontato è:
ESSERE UNA COMUNITÀ PARROCCHIALE IN USCITA E ATTENTA AI GIOVANI DELLA COMUNITÀ

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

Ore 14.30	Ritrovo in chiesa parrocchiale; momento di preghiera e meditazione comune
Ore 15.00	Divisione in alcuni gruppi eterogenei per il confronto sul tema fissato; pausa caffè
Ore 17.00	Sintesi dei lavori di gruppo; presentazione da parte di don Gabriele della riflessione in atto all'Oratorio dopo il 50° e prospettive pastorali per i giovani della comunità
Ore 18.30	S. Messa solenne comunitaria
Ore 19.30	In oratorio: buffet fraterno a conclusione

RINGRAZIAMENTO E SALUTO A DON VALERIO

Domenica 24 settembre 2017: ore 10.45 CELEBRAZIONE DELLA S. MESSA E SALUTO
ore 11.45 *Aperitivo comunitario in oratorio*

INGRESSO NELLA PARROCCHIA DI CALEPIO
Domenica 1 ottobre 2017
Ore 9.45 ACCOGLIENZA E CELEBRAZIONE DI INIZIO MINISTERO

NB. *La nostra comunità organizza un pullman per chi vuole accompagnare don Valerio al suo ingresso nella nuova parrocchia: prenotazioni in sacrestia o dalla sig.a Tisi Elisa entro il 24 settembre. Si partirà dal piazzale del Cimitero alle ore 8.45.*

RINGRAZIAMENTO E SALUTO A DON VALERIO

Come passa il tempo!
Sembra proprio ieri il settembre del 2012, quando don Valerio giunse nella nostra comunità con l'incarico di vicario parrocchiale, ma eccoci già a doverlo salutare prima che parta per la sua nuova avventura in un'altra parrocchia. Il suo contributo di uomo e di sacerdote si è rivelato significativo per noi: abbiamo imparato e ricevuto molto da lui, soprattutto per la preziosa intensità delle sue omelie.
"Ci vuole calore, ci vuole anima nel predicare. Il popolo ha bisogno di sapere che il sacerdote vive le verità che predica" (Don Primo Mazzolari).
Le parole di don Mazzolari esprimono con intensità il grazie che vogliamo rivolgere a don Valerio che è riuscito ad essere sacerdote di fine spiritualità e prete di preziosa umanità.
Grazie don Valerio!
Il nostro è un grazie velato di malinconia perché quando un amico parte per un bel viaggio, anche se si è felici per lui, si vorrebbe comunque tenerlo sempre vicino a noi.
È ciò che succede a noi comunità di Cologno, fratelli che apprezzano i loro sacerdoti e che non vorrebbero lasciarli mai partire.
Nel porgere i nostri veramente sentiti ringraziamenti, vogliamo inviare un grande augurio a don Valerio e lo facciamo con un pensiero di Papa Francesco:
"Il Signore e il suo popolo si parlano in mille modi direttamente, senza intermediari. Tuttavia nell'omelia, vogliono che qualcuno faccia da strumento ed esprima i sentimenti, in modo tale che in seguito ciascuno possa scegliere come continuare la conversazione".

GRAZIE, DON VALERIO, E BUON CAMMINO PASTORALE NELLA NUOVA COMUNITÀ

Consiglio pastorale e comunità di Cologno al Serio

Carissimo don Valerio,

anche noi sacerdoti vogliamo unire il nostro al ringraziamento di tutta la comunità. Cinque anni non sono tanti e sono passati velocemente, ma sono stati sufficienti per conoscerti e per scoprire in te alcuni aspetti per dirti il nostro grazie: per la tua puntuale e precisa collaborazione pastorale, per la tua preparazione in ordine alla predicazione nelle celebrazioni, alla catechesi e agli altri momenti formativi in diverse occasioni, per la tua disponibilità al servizio dei malati e all'ascolto delle persone, soprattutto nelle confessioni.
Grazie anche per la fraternità sacerdotale che abbiamo sperimentato tra tutti noi: il tuo carattere schivo e riservato non ci ha impedito di sentirci e di crescere come "fratelli" cristiani e sacerdoti, nella condivisione dell'unica missione pastorale in questa bella comunità di Cologno Al Serio, che abbiamo cercato di servire e con la quale abbiamo cercato di capire e di realizzare ciò che il Signore e la Chiesa diocesana ci suggerivano e ci chiedevano come percorso da fare nella nostra comunità e insieme alle altre parrocchie del vicariato.
Ora il Signore ti chiama a una nuova tappa della tua vita sacerdotale servendo come arciprete plebano la comunità parrocchiale di Calepio: ti facciamo i nostri auguri, accompagnati da intensa preghiera perché anche in quella comunità il tuo servizio pastorale sia "fecondo di bene", incarnando nella tua vita l'immagine di Cristo sommo ed eterno sacerdote, buon pastore del suo gregge.
Ti chiediamo di ricordarti sempre anche di noi confratelli nelle tue preghiere, di tutta la nostra comunità e di tutte le persone che qui hai amaro e che ti hanno voluto bene, nel Signore.
E sappi che quando vorrai venire da noi per qualche occasione... sarai sempre il benvenuto.

GRAZIE E... AUGURI DI CUORE. IL SIGNORE TI BENEDICA E RICOMPENSI. CIAO.

Don Emilio, don Gabriele, don Luigi, don Rino

SONO IL NUOVO CURATO DON DARIO COLOMBO

... MI PRESENTO BREVEMENTE

Sono nato il 06/10/1974 a Bergamo e provengo dalla Parrocchia di Santa Maria Assunta in Rosciate; ho conseguito il Diploma di Ragioneria, ho lavorato dieci anni presso il Comune di Nembro e quasi cinque presso la Questura di Bergamo; poi sono entrato in Seminario. Dopo l'anno in SVG ho condiviso l'esperienza del *cre* presso l'oratorio di Ponte Nossa. In prima teologia sono stato nelle parrocchie di Foppolo, Carona, Valleve. In seconda teologia ho svolto servizio nella parrocchia di Borgo Santa Caterina in Bergamo; in terza teologia ho condiviso il mio cammino con i ragazzi della prima media del Seminario Minore; in quarta è stato l'anno della predicazione; dall'inizio della quinta teologia la mia storia è legata alla comunità di Almenno San Bartolomeo nella quale presto servizio. E ora la mia storia continua nella vostra parrocchia di Cologno, anzi la "nostra" Parrocchia. I sentimenti che provo in questi giorni sono di profonda commozione per il passato e di buoni pensieri per quello che mi attende e che affronterò e vivrò con tanta fede e passione sacerdotale, quella passione che caratterizza i primi anni di ogni sacerdote e quindi anche del mio ministero in mezzo a voi. A presto.

Don Dario

Verbale del Consiglio Pastorale

di Lunedì 26 giugno 2017

1. IL PROGETTO EDUCATIVO DELL'ORATORIO E LA PASTORALE GIOVANILE

Occorre premettere che la pastorale giovanile ha una dimensione più ampia rispetto al progetto educativo dell'oratorio: l'oratorio è una delle attività della Parrocchia che ha lo scopo principale di educare le giovani generazioni, ma non ne ha l'esclusiva.

L'intervento di Duilio, rappresentante dei catechisti e componente dell'equipe educativa.

A seguito della celebrazione del 50° anniversario della fondazione del nostro Oratorio è stato distribuito alle famiglie un questionario che aveva un duplice scopo: da un lato illustrare il pof (piano offerta formativa) dell'Oratorio, dall'altro coinvolgere le stesse famiglie nella compilazione del questionario finale.

Analizzando i questionari restituiti ci si è interrogati su quali aspetti venissero considerati positivi e quali meno da parte delle persone. Sono state considerate dimensioni da salvaguardare: la presenza dell'educatore di cortile, la dimensione dell'accoglienza e dell'ascolto che si respira in oratorio, la funzione aggregativa che riveste. Sono invece state criticate: la struttura specie del bar non più moderna, la catechesi un po' datata, la mancanza di rete con altre istituzioni, l'attenzione solo al calcio e non anche agli altri sport, le regole e l'organizzazione.

Per provare a continuare la riflessione aperta dai questionari e anche a seguito dell'intervento dell'Upee (Ufficio diocesano per la pastorale dell'età evolutiva) che ha suggerito agli oratori di costituire un'equipe educativa di laici che collabori con il curato, anche nel nostro oratorio si sta dando vita a questo organismo. Sono già stati fatti due corsi di formazione e individuati i membri; dovrebbe esserci un rappresentante: genitori, catechisti, volontari, segreteria, insegnante scuola media, educatore di cortile, gruppo scout, baristi, calcio, pallavolo, cinema, teatro.

L'obiettivo è quello di capire cosa serve al nostro oratorio, su cosa occorre investire, come lavorare. Il nostro gruppo di lavoro dovrà poi confrontarsi con un operatore dell'Upee che ci aiuterà ad adattare il modello diocesano (previsto come schema base) alla realtà della nostra Parrocchia: il pof che ne uscirà sarà poi da illustrare ai componenti dei diversi gruppi e da condividere con il Consiglio Pastorale.

Gli spunti di riflessione degli altri consiglieri.

- Uno dei punti cardini su cui lavorare sarà la presenza delle famiglie nella vita dell'oratorio: ne è prova il fatto che dopo la Cresima i ragazzi si perdono. Siamo consapevoli che l'iniziazione cristiana ha perso di efficacia? Come provocare le famiglie perché la scelta del sacramento sia vera scelta e non il seguire una prassi consolidata dal tempo dei nonni? Non tutte le famiglie che chiedono i sacramenti sono praticanti! Riusciamo ancora a dialogare con i

ragazzi: il nostro linguaggio non è troppo vecchio? Il modo di parlare dei giovani cambia velocemente, quello dei catechisti e dei sacerdoti no.
- Per accogliere o forse per tenere tutti abbiamo abbassato il tiro: molte cose ora appaiono un retaggio storico ed è arrivato il momento di darsi delle priorità: abbiamo chiaro su cosa dobbiamo investire, da dove dobbiamo partire?
- Serve una profonda sinergia tra le parrocchie: il comportamento severo di una non deve essere vanificato dal buonismo della parrocchia limitrofa, altrimenti la famiglia sposta la propria vita di fede dall'altra parte, dove non guardano proprio a tutto...
- Occorre spendere una parola anche per i catechisti: preparare corsi di formazione e di aggiornamento specie sulle modalità di linguaggio da adottare; predisporre progetti formativi diversi, adattabili ai diversi gruppi che si incontrano; pensare anche a un ricambio generazionale...
Fare rete significa puntare sulla collaborazione tra tutti gli educatori: nessuno è perfetto e completo da solo; bisogna trovare il modo per aiutarsi, darsi idee diverse e mettere bene a fuoco quali sono i risultati che si vogliono ottenere e come li vogliamo ottenere.

L'intervento di Maurizio sul Sinodo dei Giovani.
L'attenzione che vogliamo dedicare alle giovani generazioni è ulteriormente rafforzata dal Sinodo dei Giovani che Papa Francesco aprirà quest'autunno e concluderà nell'autunno 2018 sulla falsa riga del sinodo delle famiglie.
Maurizio presenta una traccia del Documento preparatorio e del Questionario ad esso allegato:
- *cap. I: I giovani nel mondo di oggi* (un mondo che cambia rapidamente; le nuove generazioni; i giovani e le scelte di vita);
- cap. II: *Fede, discernimento, vocazione* (fede e vocazione; il dono del discernimento; percorsi di vocazione e missione; l'accompagnamento);
- cap III: *L'azione pastorale* (camminare con i giovani; i soggetti educatori; i luoghi dell'educazione; gli strumenti educativi; Maria di Nazaret);
- *Questionario*: scopo del questionario è aiutare gli Organismi aventi diritto a esprimere la loro comprensione del mondo giovanile e a leggere la loro esperienza di accompagnamento vocazionale, in vista della raccolta di elementi per la redazione del *Documento di lavoro* o *Instrumentum laboris*.
Sul Sinodo dei giovani torneremo a riflettere anche durante l'anno.

La seminagione giovani: intervento di don Gabriele
A rafforzare ed accompagnare il Sinodo sui giovani, nella nostra Diocesi il Vescovo propone, in occasione dell'anniversario della fondazione del nostro seminario, un percorso di riflessione sulla *"seminagione giovani"* che ci accompagnerà pastoralmente per i prossimi tre anni. Il cammino avrà come centro *la questione vocazionale*: è il momento clou della vita perché è quello in cui ci si mette in gioco.
Il primo anno sarà dedicato alla conoscenza e alla presa di consapevolezza della realtà giovanile sul territorio. Il secondo anno sarà dedicato alla riflessione sui risultati di questa ricerca: su cosa si deve investire. Nel terzo anno si delineeranno le nuove proposte di pastorale giovanile a livello diocesano e parrocchiale, in sintonia con quanto emergerà dal Sinodo per tutta la Chiesa universale.

La conclusione del parroco
Il tema educativo giovanile non è una prerogativa dell'Oratorio: infatti, il compito di formare i giovani è anche della scuola e delle istituzioni civili; la Parrocchia attraverso l'oratorio da il proprio apporto specifico: è un aspetto importante da sottolineare perché forse è venuto il momento che la comunità parrocchiale riscopra il suo "proprium" nel mondo di oggi e punti più decisamente su di esso. Non deve mai venire meno la collaborazione con le altre realtà educative e con le istituzioni, ma la nostra proposta deve essere chiara, minima ma essenziale, e deve avere alcune note pastorali caratteristiche.
Rispetto al lavoro dell'equipe educativa (che è la realtà ecclesiale che coordinerà tutto il lavoro sulle giovani generazioni) il Consiglio Pastorale potrà essere coinvolto nella condivisione e nella precisazione degli obiettivi e nell'attività di relazione con istituzioni e altri enti.
Nel corso del prossimo anno pastorale continueremo a riflettere anche su questi due temi:
- gli aggiornamenti rispetto al Sinodo dei Giovani, che Maurizio seguirà per noi;
- gli aggiornamenti rispetto all'equipe formativa, sulla quale ci relazionerà Duilio.

2. AVVISI VARI

- Il nostro vicariato sarà interessato direttamente dal corso di formazione per catechisti degli adulti: sei incontri tra settembre e ottobre che si terranno a Spirano: il corso segue il modello catechistico di Fratel Enzo Biemmi.
- Domenica 24/09 alle ore 10.45 faremo il saluto a don Valerio, che la domenica successiva si insedierà nella nuova parrocchia di Calepio; sapremo il 02/07 chi sarà il sacerdote che lo sostituisce.
- La giornata della comunione ecclesiale, dedicata alla riflessione sul progetto "Chiesa in uscita", potrebbe essere domenica 17/09 oppure 24/09 pomeriggio.
- Domenica 02/07 ci sarà l'inaugurazione della chiesetta dei morti dell'arca: S. Messa e, a seguire, spiegazione storico-religiosa sul significato della chiesetta e sui lavori eseguiti e concerto di chitarra classica.

Il segretario Mirella Enrica Nozza

RICORDANDO

FESTA ALLA CHIESETTA DEI MORTI DELL'ARCA

Domenica 2 luglio 2017 i parrocchiani di Cologno Al Serio e di Spirano hanno condiviso un momento importante, significativo e gioioso, partecipando numerosissimi alla festa di presentazione della storia e dei lavori fatti alla chiesetta dei Morti dell'Arca.

Dopo la Messa alle ore 18.30 celebrata dal parroco nello spazio esterno della chiesetta, ci sono stati tre interventi interessantissimi: della *dott.sa Sara Laface* che ha presentato i passaggi fondamentali della storia di questa chiesa (che riportiamo di seguito), *dell'arch. Giuseppe Pelucchi* che ne ha messo in evidenza alcuni aspetti architettonici ed ha spiegato i lavori di "manutenzione ordinaria" da lui diretti ed eseguiti in modo competente dai generosissimi volontari che per diversi mesi sono stati impegnati in questa delicata opera *(ad essi è stato tributato un calorosissimo e prolungato applauso e ancora da queste pagine voglio esprimere loro la mia personale riconoscenza e quella di tutta la comunità)*, del *dott. Silvio Tomasini*, storico dell'arte, che ha concluso gli interventi presentando in maniera profonda e cattivante le dimensioni spirituali legate all'arte e alla religiosità che i nostri padri hanno espresso nella costruzione di questa chiesetta nei campi.

Dopo l'abbondante rinfresco preparato e servito da alcuni generosi volontari (appena sufficiente per l'inaspettato numero dei presenti) la serata si é conclusa in modo bellissimo potendo gustare all'aperto alcuni brani musicali presentati con la chitarra dal bravissimo maestro *Giacomo Parimbelli.*

Alla Commissione artistico-culturale parrocchiale *(se qualcuno vuole partecipare alla Commissione, ne abbiamo bisogno, è il ben venuto!)* che ha programmato e preparato questa bella serata e a tutti coloro che hanno dato una mano per la sua realizzazione va il mio plauso e sincero ringraziamento, unito a quello di tutta la comunità parrocchiale.

E voglio cogliere l'occasione per ringraziare da queste pagine anche tutte le altre persone e famiglie che si prendono cura delle nostre numerose chiesette: se è possibile utilizzarle per le celebrazioni e se questi beni preziosi lasciatici dai nostri padri non vanno in rovina è proprio perché qualcuno anche oggi se ne prende cura con generosità gratuita; e questo è molto bello per tutta la nostra comunità ed è per la lode del Signore che certamente ricompenserà coloro che lo servono anche in questo modo umile, ma prezioso.

LA CAPPELLA DEI MORTI DELL'ARCA

L'area in cui si trova la cappella dei Morti dell'Arca (il cui nome è dovuto al ritrovamento di un sarcofago medioevale nel 1856), oggi immersa nella quiete e nella solitudine della campagna colognese, è di origini molto antiche, addirittura longobarde e, in età tardo medievale, era il fulcro di un borgo fiorente: il cosiddetto "Borgo Magiano". Nel 1856 il sacerdote don Andrea Poliani, effettuando alcuni scavi in quest'area, con scopo di verificare l'attendibilità di una tradizione fortemente radicata nella memoria dei Colognesi secondo cui i "Fondi delle Arche" ospitavano anticamente un borgo abitato, rinvenne i resti di case, muri, e di una chiesa con campanile: segno evidente che davvero la zona, in tempi remoti, era abitata ed aveva anche una chiesa, dedicata a Santo Stefano (un documento del 1240 cita infatti la "chiesa di Santo Stefano di Magiano di Cologno"), oltre a dei sacerdoti per il culto e l'amministrazione dei Sacramenti. Dopo il crollo dell'antico edificio, che era circondato da una vasta area cimiteriale, i Colognesi eressero a fine Ottocento l'attuale piccola chiesa. La costruzione attuale presenta una struttura in cotto stilato; metà di questa fa da portico o atrio, aperto verso est e coperto da volta a botte intonacata. Internamente ha pianta quadrata pavimentata, parte in pietra e parte in cotto. Un'apertura ad arco in rilievo di tre gradini, chiusa da inferriata, conduce al piccolo presbiterio illuminato da due finestre ad arco a sesto acuto.

L'apparato decorativo interno riflette il gusto dei primissimi anni del Novecento quando, secondo il revival neo-gotico, vengono recuperate vistose bicromie di ispirazione medievale. Sull'altare è conservato un crocifisso ligneo policromo ottocentesco di grandi dimensioni che stupisce per il pathos della figura. Ad opera di Stefano Amboni sono i recenti dipinti ubicati nell'atrio raffiguranti una Crocefissione, una Pietà e due macabri (secondo la consuetudine popolare di effigiare scheletri in corrispondenza di edifici dedicati ai defunti).

LA PROFESSIONE MONASTICA DI FR. PIERANTONIO

Domenica 6 agosto, festa della Trasfigurazione del Signore, durante una celebrazione solenne (durata più di due ore sotto un tendone nel prato antistante il monastero) presieduta dal vescovo ausiliare di Milano S. Ecc. Mons. Martinelli (Vicario episcopale per la Vita Consacrata Maschile, Istituti secolari, nuove forme di vita consacrata maschili e femminili) e concelebrata dal vescovo ausiliare di Milano S. Ecc. Mons. Stucchi (Vicario episcopale per la Vita Consacrata Femminile), dal superiore generale della Sacra Famiglia p. Paris, dal parroco mons. Emilio, mons. Tino, Don Daniel e da numerosi altri sacerdoti e religiosi, *il nostro compaesano fr. Pierantonio Ubbiali ha pronunciato la "professione monacale perpetua" entrando a far parte ufficialmente della comunità monastica "SS. Trinità" di Dumenz*a.

Erano presenti, oltre a sua mamma e ai suoi familiari e parenti, alcuni rappresentanti della comunità missionaria del Mozambico (sua prima missione) e un gruppetto di colognesi che hanno condiviso intensamente con lui la celebrazione, molto sentita spiritualmente e animata con molti canti dalla quindicina di monaci suoi confratelli (commossi per questo evento) e da alcune monache e religiose legate a questo monastero; hanno partecipato anche numerosi altri laici che frequentano solitamente la vita e le celebrazioni del monastero.
Per lui il nostro affetto, il nostro augurio e la nostra preghiera, come sono stati espressi dal parroco nella lettera che gli ha consegnato unitamente a un regalo-ricordo a nome della nostra comunità.

Carissimo fr. Pierantonio,
oggi la nostra comunità parrocchiale di Cologno al Serio si stringe a te nella preghiera e condivide con te l'ulteriore consacrazione che fai della tua persona al Signore con la professione perpetua nella forma monastica.
È una bella testimonianza che dai a tutti noi e per questo ringraziamo il Signore con te: Egli ti ha chiamato e condotto attraverso un lungo cammino di discernimento per approdare a questa meta, che diventa allo stesso tempo l'inizio di un nuovo percorso di santificazione tua personale e di servizio al bene di tutta la Chiesa.
Ricordati sempre delle tue origini, dei tuoi familiari e delle persone della comunità (sacerdoti, religiosi/e e laici) che il Signore ha messo sul tuo cammino e che, in modi diversi, hanno concorso alla scoperta e alla maturazione umana e cristiana, sacerdotale e religiosa della tua vocazione.
Accogli da parte nostra anche un umile e semplice dono che ti facciamo, perché quando vedrai questa immagine tu possa abbracciare con la tua intensa preghiera a Maria anche la nostra amata comunità di Cologno e noi sacerdoti.
Diamo lode con gratitudine al Signore nell'esultanza dello Spirito Santo: a Lui gloria nei secoli dei secoli. Amen.
Con affetto fraterno, a nome di tutta la comunità colognese, a te e agli altri monaci della tua comunità auguriamo ogni bene dal Signore.

Il Parroco Don Emilio Zanoli
Cologno Al Serio, 6 agosto 2017
Festa della Trasfigurazione del Signore

“CHI CONOSCE IL PROPRIO PECCATO È PIÙ GRANDE DI CHI RISUSCITA I MORTI”

Quattro anni fa, all’inizio del cammino monastico, potendo conoscere autori e scritti, ebbi la grazia di imbattermi nell’apoftegma (= detto sapienziale) del siriano Isacco di Ninive (VIII secolo d.C) citato nel titolo di questo articolo: “Chi conosce il proprio peccato è più grande di chi risuscita i morti”. In esso (che prendo a simbolo di una intera sensibilità spirituale) l’Autore sviluppa un paradosso per mettere in evidenza una tipica lettura che l’esperienza monastica antica ha fatto di se stessa, presentandosi alla Chiesa e al mondo: essere monaco non significa percorrere una via di perfezione o di “esaltazione” o di rilevanza, ma significa abitare un cammino di verità di sé davanti al Signore. Per questa ragione, attraverso uno stile di vita ben codificato (ascolto della Parola, silenzio, preghiera, solitudine, lavoro e carità), il monachesimo ha cercato di custodire i due poli che riteneva coessenziali della vita cristiana: la debolezza perdonata del discepolo e la grandezza attesa, lodata, invocata della Misericordia divina. In questo binomio, il cui legame è garantito ed operato dallo Spirito Santo, sta ancor oggi la bellezza di questa vita. Pur nelle diversissime esperienze esistenti nella Chiesa Cattolica e nelle altre Chiese cristiane - il monachesimo riconosce che l’essenziale per sé non è l’apostolato o la pastorale (anche se ci possono essere), ma custodire il cammino cristiano significativamente interposto tra i due poli ricordati: la debolezza annunciata e la lode della grazia.

Sin da ragazzo e poi in modo più decisivo dal 2013 - quando cominciai a vivere in monastero grazie alla generosità della Congregazione della Sacra Famiglia che mi permise di fare un discernimento presso la Comunità benedettina “SS. Trinità” in Dumenza (Va) - la ricerca di Dio come “esigenza interiore” di verità di sé e verità su Dio mi ha sempre interessato e coinvolto.
La celebrazione della professione monastica perpetua dello scorso 6 agosto ha consacrato - grazie alla preghiera della Congregazione della Sacra Famiglia da cui provengo (a cui rimane tutto il mio amore e la riconoscenza), della mia famiglia, di voi cari sacerdoti e cristiani di Cologno e, infine, della Comunità dei fratelli di Dumenza - il mio desiderio di continuare a servire il Signore in questo modo.
La celebrazione e l’intera giornata del 6 agosto, solennità della Trasfigurazione, sono state molto belle e ricche: ho sentito in me e su di me la preghiera di molti e la grazia di Dio che mi confortava, anche dopo inevitabili fatiche e sofferenze di questi ultimi anni. Ora continua il cammino e la quotidianità su cui invoco la vostra benedizione. Un grazie di cuore a don Emilio, ai sacerdoti e agli amici parrocchiani che in quel giorno ci hanno fatto visita partecipando alla Santa Messa ed affrontando un lungo viaggio. Grazie a tutti quanti hanno accompagnato con la loro preghiera e la stima il mio cammino.

Con riconoscenza, fr Pierantonio

PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE AL SANTUARIO DI VICOFORTE

I 105 partecipanti al pellegrinaggio parrocchiale al Santuario di Vicoforte martedì 22 agosto 2017: una bellissima giornata condivisa nella preghiera intensa, nella devozione a Maria, nella serenità e nella gioia fraterna.

40° DELL'AIDO DI COLOGNO AL SERIO

Era il 22 maggio del 1977. Nei locali della scuola materna "Umberto I" si costituiva il gruppo comunale AIDO di Cologno al Serio, in un periodo fiorente dell'associazione che, in quegli anni, vedeva il nascere di numerosi gruppi comunali, soprattutto in bergamasca, da sempre terra di gente umile, laboriosa e molto generosa. Al primo donatore di Cologno, Giambattista Carrara, viene dedicato il labaro nell'ottobre del 1986.
Nel corso degli anni il gruppo comunale, attraverso l'entusiasmo e l'attivismo di tutti i soci, organizza manifestazioni culturali, sportive e ricreative che alimentano la solidarietà umana, unica e principale finalità dell'AIDO.

Concerto svoltosi il 17 giugno nel parco della Casa di riposo Vaglietti ad opera del coro Alpini di Martinengo

Ed eccoci giunti ai giorni nostri. L'associazione vive ancora e, quest'anno, ricorre il suo 40° anno di fondazione. Per l'occasione il gruppo ha organizzato una serie di eventi, a cui tutti gli iscritti e tutta la popolazione sono invitati. Le celebrazioni sono iniziate ufficialmente sabato 17 giugno, con un bellissimo concerto del Coro Alpini di Martinengo presso la Casa di riposo Vaglietti all'interno del percorso "Serate in villa". La serata è stata molto partecipata ed ha visto anche la collaborazione del Gruppo Alpini di Cologno al Serio.
È così che la solidarietà si fa strada: tendendosi la mano l'un l'altro, aiutandosi, collaborando, donando. Perché abbiamo tutti qualcosa da donare, da con-dividere e da regalare agli altri. L'AIDO si spende da anni sul territorio comunale e continuerà a farlo. Per rendere tutto ciò possibile però abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti e della generosità che da sempre contraddistingue i colognesi.
I festeggiamenti continueranno nel mese di settembre, come da programma allegato.

Grazie a chiunque vorrà continuare con noi il viaggio della solidarietà e dell'altruismo.

Nadia Leoni
Presidente AIDO

GRUPPO MISSIONARIO

CI HA SCRITTO
A NOME DI SUOR DEFENDINA BALDELLI, AD ARCO

Vi scrivo a nome di Sr. Defendina per ringraziarvi dell'offerta che avete mandato per la sua festa. La celebrazione è stata molto bella: 70 anni di vita religiosa di Suor Defendina e di altre 6 suore che hanno celebrato i 60 anni. Ringraziamo il Signore per la fedeltà e il bene fatto nella loro vita.
Grazie anche a voi che ogni tanto vi ricordate della sua missione; il Signore vi ricompensi con le sue grazie: nella nostra preghiera ricordiamo sempre i nostri benefattori. Saluti e Auguri.

Sr. Silvana e comunità

• • •

Durante il periodo estivo è venuta a mancare Giovanna: mancherà certamente ai missionari e al gruppo di ricamo per la sua arte del "modano" (rete) del chiacchierino con i suoi servizi di Messa. L'ultimo servizio per la S. Messa è stato realizzato da lei per il nostro vescovo Mons. Pierbattista Pizzaballa (settembre 2016). Ha realizzato piccoli pizzi fatti con la rete inseriti in tende e salviette che hanno dato un tocco prezioso alle mostre missionarie.
Grazie Giovanna, ci mancherai. Ti ricordiamo nelle preghiere, tu prega per noi!

• • •

Sabato 5 di agosto sono partiti per la Costa D'Avorio Don Gabriele con 22 giovani della nostra comunità ed una Suora.
È stato dato loro il "mandato" durante la S. Messa delle 20,15 di giovedì 3 agosto, come espressione della comunità cristiana di Cologno che invia 24 suoi fedeli sia per vivere e testimoniare la parola di Gesù in alcuni villaggi dell'Africa, ma soprattutto per arricchirsi di tanto spirito di umiltà, di sobrietà e di gioia da vivere poi nella quotidianità qui nel nostro paese: tutto questo sarà molto arricchente per la nostra comunità al loro rientro. Anche il nostro gruppo si è sentito chiamato in prima persona ad aiutare ed accompagnare questi giovani alla loro prima esperienza di missione.
Sempre uniti nella preghiera affinché la Madonna sia loro di aiuto nei momenti di gioia e di piccole difficoltà che incontreranno.

Sergio Adobati, resp. Gruppo Missionario

CENTRO DI AIUTO ALLA VITA DI PORDENONE

PROGETTO GEMMA COD. 17856 - 29° PROGETTO DALL'INIZIO

Gentile Don Emilio Zanoli,
è con gioia che le comunichiamo (anche se un po' in ritardo) la nascita di JANNA avvenuta il 25 maggio. La bambina è venuta alla luce con parto naturale, del peso di Kg. 3,200; mamma e piccola stanno bene e anche i due fratellini sono felicissimi di questa nuova sorellina.
Questo ci conferma come le difficoltà che sembrano all'inizio insormontabili, giorno per giorno si risolvono e una nuova vita inizia.
Noi volontari del CAV di Pordenone Le siamo particolarmente riconoscenti per questo gesto di solidarietà della sua Parrocchia che ha trasformato una donna disperata in una madre felice.
A Lei e a tutti i suoi parrocchiani inviamo i nostri più sentiti ringraziamenti e cordiali saluti.

Il Presidente Trevisan comm. Franco - Pordenone, 4 luglio 2017

FESTA DELL'ORATORIO: MI PIACE UN SACCO!

La senti nell'aria: tutti si muovono veloci, furgoni entrano ed escono dal portone... anche quest'anno la Festa dell'Oratorio apre le porte all'estate!
Dall'1 all'11 giugno l'Oratorio ha celebrato la fine dell'anno catechistico e della scuola in bellezza!
Questa festa è una grande occasione per essere social senza usare gli smartphone, infatti abbraccia tutti: famiglie, amici, compagni di scuola e di squadra.
I bambini giocano entusiasti sui gonfiabili, i ragazzi si sfidano nel campo di calcio per il mitico torneo della Festa, mentre nel campo della Gabbia si sfidano i ragazzi più grandi per testare le loro abilità nello stretto!
Nel frattempo sotto il portico, tirato a lucido dopo i lavori ultimati in primavera, si chiacchiera amabilmente davanti a succulente pietanze e gustose pizze. Come sottofondo le immancabili ruote e l'attesissima (da tutti i nonni e nonne) tombola dell'ultima sera!
E all'ingresso dell'Oratorio spettacoli per tutti: magie, danze, musica, cabaret e l'evento più atteso dai ragazzi... lo "schiuma party": anche quest'anno un vero successo!

Insomma ogni angolo dell'Oratorio è in festa e parla della gioia dello stare insieme!
"Tutto qui?!" direte voi... No, assolutamente! Il vero miracolo è dietro le quinte: è vedere tantissime persone di ogni età dedicare il proprio tempo e le proprie competenze per la riuscita della Festa!
Costinari, cuochi, lavapiatti, pizzaioli, camerieri, addetti alla pulizia dei tavoli, cassieri, spole, animatori, organizzatori dei tornei, baristi, coordinatori dei vari settori si ritrovano in questi dieci giorni per dare il meglio di se stessi a servizio della comunità!
Un grazie speciale va soprattutto a don Gabriele che con entusiasmo propone e dispone ogni attività della Festa, ma soprattutto prega per tutte queste persone (e per il bel tempo!).
L'oratorio ci ricorda lo spirito con cui vivere ogni festa, senza esagerazioni, ma con la gioia del ritrovarsi insieme e del vivere momenti di comunione fraterna con gli abitanti del paese!

Cava

CRE 2017: DETTO FATTO!
MERAVIGLIOSE LE TUE OPERE!

Detto Fatto! E, in un attimo, ti ritrovi al Cre, con degli angeli un po' pazzerelli che ti accolgono e un Dio indaffarato a creare tutto quanto! Così è iniziato ufficialmente il Cre di quest'anno!
Un titolo eloquente che racchiude in sé tutta la bellezza della Creazione, tema del Cre di quest'anno, perché, come i primi libri della Genesi ci raccontano, Dio parla e con la sua parola da immediatamente vita. Per sei giorni Dio crea, fino ad arrivare all'uomo che pone al centro del suo giardino per coltivare e custodire tutte le opere da lui create. Dio si affida all'uomo e si fida dell'uomo!
Questo è il motore che fa funzionare il mondo, ed è lo stesso meccanismo che genera e mantiene in vita il Cre: adolescenti e giovani che si mettono in gioco come animatori, genitori che affidano i propri figli a loro e ragazzi che si divertono e crescono sotto la guida dei loro animatori, coordinatori e don.
Che bello! O meglio CRE bello (come scritto anche sul portale di ingresso dell'Oratorio)!
Un titolo, dicevamo: "*Detto Fatto!",* ma anche un sottotitolo: "*Meravigliose le tue opere!"*: *meraviglia* è stata infatti la parola d'ordine del Cre di quest'anno.
Già, perché tutto il Creato parla di bellezza; e l'obiettivo di quest'anno è stato quello di far riconoscere e riscoprire a tutti gli attori del Cre la meraviglia delle opere di Dio.
L'abbiamo fatto vedendo luoghi naturali incantevoli: montagne, cascate, campi, mare, cieli stellati; ma anche vivendo luoghi costruiti dall'uomo: parchi divertimento e parchi attrezzati, con animali di tantissime specie.
Ma soprattutto abbiamo vissuto la meraviglia del Creato attraverso la creatura più bella di Dio: l'uomo.
È stato meraviglioso vedere in un solo mese come i nostri ragazzi siano capaci di crescere, come gli animatori dedichino il loro tempo e le loro energie per fare star bene ogni bambino, quanti sorrisi vengano accumulati e quante gioie condivise!
Abbiamo poi declinato il tema della Creazione facendoci aiutare dai 4 elementi che si dice costituiscano l'essenza di ogni cosa: acqua, terra, aria e fuoco.

MATERNA

MEDI

Grazie ad ognuno di questi elementi abbiamo riscoperto la bellezza di parole a volte fastidiose: *l'acqua* ci insegna ad *arrivare all'essenziale* delle cose, eliminando e lavando tutto ciò che non è necessario; *la terra*, che è madre, ad *essere riconoscenti* per chi ci ha generato; *l'aria* che ci scambiamo quando parliamo ci ha fa riscoprire *il valore delle nostre relazioni*; *il fuoco*, che ci raduna intorno ad esso, la bellezza dello *stare in comunione con gli altri*!
E la comunità del Cre è veramente grande! Ecco qualche numero per dare un'idea della macchina del Cre: più di 600 bambini e

PICCOLI

GRANDI

ragazzi iscritti, con loro quasi 150 animatori e poi don, coordinatori e tutti i volontari che hanno dato una mano per la buona riuscita del Cre! Una grande famiglia!
Capite bene che con tutta questa gente ci si stanca al cre, eccome! Ma è una stanchezza bella, che ti fa dire: "ne è valsa la pena, anche l'anno prossimo mi rimetterò in gioco!"

Chiara

INSERIMENTI ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PICCOLI

Per facilitare l'inserimento dei piccoli abbiamo pensato di strutturare le prime settimane di Scuola seguendo un progetto che li aiuterà a vivere con serenità il distacco dalla famiglia.

Lunedì 04 settembre	I bambini nuovi vengono accompagnati dalla mamma o da chi li seguirà per tutto l'anno scolastico (dalle ore 09.00 alle ore 11.00)
Martedì 05 settembre	I bambini dalle ore 09.00 alle ore 10.00 stanno con la mamma; dalle ore 10.00 alle ore 11.00 da soli; dalle ore 11.00 alle ore 11.30 con la mamma
Mercoledì 06 settembre	I bambini dalle ore 09.00 alle ore 10.00 stanno con la mamma; dalle ore 10.00 alle ore 11.00 da soli; dalle ore 11.00 alle ore 11.30 con la mamma
Giovedì 07 settembre	I bambini nuovi entrano dalle ore 09.00 alle ore 09.20 e si fermano fino alle ore 12.30
Venerdì 08 settembre	I bambini nuovi entrano dalle ore 09.00 alle ore 09.20 e si fermano fino alle ore 12.30
SOLO lunedì 11 settembre	I bambini nuovi entrano dalle ore 10.00 alle ore 10.20 e si fermano fino alle ore 12.30
Da martedì 12 a venerdì 15 settembre	I bambini nuovi entrano dalle ore 9.00 alle ore 9.20 e si fermano fino alle ore 12.30
Lunedì 18 settembre	Da questa data in poi i bambini piccoli si fermano per il riposo pomeridiano ed escono come tutti gli altri; dalle ore 15.45 alle ore 16.00
Da lunedì 18 settembre	Sarà attivo il servizio PRE e POST

PRIMULE (anticipatari)

Martedì 05 settembre 2017	I bambini nuovi vengono accompagnati dalla mamma o da chi li seguirà per tutto l'anno scolastico (dalle ore 09.00 alle ore 11.00)
Mercoledì 06 settembre	I bambini dalle ore 09.00 alle ore 10.00 stanno con la mamma; dalle ore 10.00 alle ore 11.00 da soli

Giovedì 07 settembre	I bambini nuovi entrano dalle ore 09.00 alle ore 09.20 e si fermano fino alle ore 12.30 (primo pranzo)
Venerdì 08 settembre	I bambini nuovi entrano dalle ore 09.00 alle ore 09.20 e si fermano fino alle ore 12.30 con pranzo
Lunedì 11 settembre	I bambini nuovi entrano dalle ore 09.00 alle ore 09.20 e si fermano fino alle ore 12.30 con pranzo
Da martedì 12 a venerdì 15 settembre	I bambini nuovi entrano dalle ore 9.00 alle ore 9.20 e si fermano fino alle ore 12.30
Lunedì 18 Settembre 2017	Da questa data in poi i bambini si fermano per il riposo pomeridiano ed escono come tutti gli altri; dalle ore 15.45 alle ore 16.00
Da lunedì 18 settembre	Sarà attivo il servizio PRE e POST

GRANDI E MEZZANI

Per facilitare l'inserimento dei bambini dopo il periodo estivo abbiamo pensato di strutturare le prime settimane di Scuola seguendo un progetto che li aiuterà a vivere con serenità il distacco dalla famiglia.

Lunedì 11 settembre 2017	I bambini vengono accompagnati dalla mamma o dalla figura adulta di riferimento (dalle ore 9.00 alle ore 9.20) e rimangono fino alle 12.30 (pranzo incluso)
Martedì 12 settembre	I bambini vengono accompagnati dalla mamma o dalla figura adulta di riferimento (dalle ore 9.00 alle ore 9.20) e rimangono fino alle 12.30 (pranzo incluso)
Mercoledì 13 settembre	Entrata dalle ore 9.00 alle ore 9.20 Uscita regolare dalle 15.45 alle 16.00
Da giovedì 14 settembre	*Saranno attivi il servizio PRE e il servizio POST (con un minimo di 15 iscritti)*

"Ieri è trascorso. Domani deve ancora venire.
Noi abbiamo solo l'oggi. Se aiutiamo i nostri figli
ad essere ciò che dovrebbero essere oggi,
avranno il coraggio necessario
per affrontare la vita con maggior amore"

Madre Teresa di Calcutta, ***La Gioia di Amare***

SI CAMBIA LA COORDINATRICE

Da settembre 2017 al Nido Eureka, gestito dalla cooperativa "La Fenice", ci sarà una nuova coordinatrice, Valentina Colombi, perché Francesca Pozzi, che rimane coordinatrice della Scuola Materna, si è dimessa per motivi personali, anche se con grande dispiacere, come si evince dalla lettera di saluto che riportiamo.

E così alla fine il momento tanto temuto è arrivato.

Venerdì 11 agosto ho salutato con gli occhi, la mente e il cuore i locali dell'Asilo Nido Eureka che per cinque anni hanno sopportato le mie scorribande, le mie idee e le mie iniziative che, spero almeno a volte, hanno trovato apprezzamento.

Non è facile descrivere a parole quello che avevo nel cuore: cinque anni, milleottocentoventicinque giorni (circa), 43.800 ore sono molto difficili da condensare in poche righe.

Come sempre in queste occasioni i sentimenti sono contrastanti: da un lato il fremito per uno scenario che si apre, dall'altro il dispiacere nel lasciare un pezzo d'anima in un progetto nel quale si è investito molto.

Chi ha avuto modo di conoscermi sa che metto tutto quello che ho in quello che faccio e il Nido, il "mio" Nido, non è stato da meno.

Penso a tutte le persone che mi hanno accompagnato e assecondato in questi anni, alle quali vanno i miei doverosi ringraziamenti, in rigoroso ordine casuale per non scontentare nessuno.

Alle educatrici, che mi permetto di definire "mie": mi hanno sempre seguito anche nelle mie più strampalate iniziative. Posso con orgoglio dire che abbiamo costruito un team, non sono mancati i momenti di confronto e di sconforto ma, come succede nelle realtà sane, dopo le discussioni arriva il momento del lavoro; e da lì si è sempre lavorato nella stessa direzione.

Ai genitori: solo per la sorpresa finale, la festa a sorpresa del 9 agosto, meritano la dedica delle lacrime di commozione che, vi confesso, mi sono scese. Nel caso qualcuno non se ne fosse accorto ecco qui la mia confessione. Ma non solo per questo: la disponibilità negli accompagnamenti, la collaborazione nella costruzione delle giornate di festa assieme e, prezioso aiuto dei "miei" papà quando c'era bisogno di aggiustare qualcosa. In una sola parola: indispensabili.

Ai bambini: le fatiche, le discussioni, i problemi organizzativi sparivano come per incanto quando vedevo i loro occhi di fronte a quello che avevamo preparato. Se la bellezza salverà il mondo, come scriveva qualcuno, i primi portatori di bellezza sono loro. La loro meraviglia e ingenuità facevano sparire come per miracolo tutte le difficoltà. A loro il mio augurio che possano portare per sempre sulla loro strada una scintilla di quello che hanno mostrato di avere nel cuore.

È ora di concludere e il mio pensiero non può che andare a loro, i piccoli protagonisti di questi cinque anni (non li cito, spero di essere abbastanza brava da farvelo capire "tra le righe ").

In un mondo dove l'apparenza nasconde la sostanza, dove a volte ci si vergogna di mostrare quello che abbiamo dentro... che la vita vi riservi la fortuna e il coraggio di essere sempre autentici!

Permettetemi una citazione di un autore che mi sta particolarmente a cuore: "Viaggiate sempre in direzione ostinata e contraria".

Francesca

A nome mio personale, del Comitato di gestione, dei genitori, delle educatrici e dei bambini del Nido:

un sincero e grande grazie riconoscente a te, Francesca,

per la dedizione, la competenza e la passione ricca di inventiva
che hai investito in questi anni nel percorso del Nido Eureka.

Siamo contenti però che tu continui ad essere coordinatrice della Scuola Materna "Don Cirillo Pizio", perché essa possa continuare con entusiasmo il suo cammino educativo, così prezioso per i più "piccoli" della nostra comunità, accompagnato e guidato da te, che sei stimata e apprezzata da tutti, in collaborazione con le altre insegnanti e con le famiglie. Auguri di buon cammino!

Il parroco Don Emilio

CI HANNO LASCIATO

GIUGNO

Giovanna Rigantini
anni 91 - 26 giugno

Airoldi Oreste
anni 75 - 28 giugno

Francesca Aresi
anni 84 - 30 giugno

LUGLIO

Pierina Raffaini
anni 88 - 1 luglio

Attilio Carlessi
anni 94 - 10 luglio

Luciano Magri
anni 71 - 20 luglio

AGOSTO

Domenico Francesco Zerbini
anni 55 - 1 agosto

Frani Giuseppina
anni 91 - 1 agosto

Giovanni Bellavite
anni 84 - 17 agosto

Fabrizio Castelli
anni 53 - 24 agosto

Angelo Leoni
anni 86 - 24 agosto

ANNIVERSARI - GIUGNO

don Primo Gaetano (Nino) Lazzari
1° anniversario

ANNIVERSARI - AGOSTO

mons. Cesare Gualandris
6° anniversario

padre Gianni Carlessi
9° anniversario

don Amilcare Frigeni
13° anniversario

padre Vincenzo Consoli
21° anniversario

don Angelo Sangaletti
55° anniversario

Angelo Rizzi
1° anniversario

Francesco Consoli
3° anniversario

Giuseppina Gibellini
5° anniversario

Luigi Alessandro Moretti
14° anniversario

Fausto Gritti
17° anniversario

Battista Raimondi
24° anniversario

ANNIVERSARI - SETTEMBRE

Suor Alfonsa Caglioni
2° anniversario

Maria Consoli
5° anniversario

Battista Poloni
1° anniversario

Francesco Menotti
2° anniversario

Teresa Ghidoni
5° anniversario

Roberto Cucchi
5° anniversario

Maria Adobati
8° anniversario

Cristian Lorenzi
11° anniversario

Antonio Merisio
25° anniversario

Teresa Drago
4° anniversario

Francesco Daleffe
13° anniversario

Maria Adobati
11° anniversario

Cavalleri Angelo
27° anniversario

STUDIO LISA BRUMANA
Dottore Commercialista

Studio Brumana
Tutti i servizi
che ti servono!

Richiedici un
preventivo
gratuito!

Via Brescia, 19/c - 24055 Cologno al Serio (BG)
www.studiolisabrumana.it - studiolisabrumana@gmail.com
Tel. 035.017.62.73 - Fax 035.199.650.32

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS

Sede aperta il martedì dalle 20.30 alle 21.30
Via De Gasperi, 22
COLOGNO AL SERIO (BG)

PER INFORMAZIONI CHIAMARE:
CARNE ISMAELE 347.8883208 - 035.897312

Unità di raccolta di Romano di Lombardia (zona 13)

E' possibile donare (previo appuntamento):

• Sangue intero: tutti i giorni in cui, sul calendario Avis, è segnalata l'apertura dell'unità di raccolta Avis della zona

• Plasma: tutti i venerdì e sabato mattina

N.B. La donazione di plasma è possibile anche al lunedì e al martedì mattina. In tal caso, la prenotazione dovrà avvenire telefonando allo 0363.990298

VUOI DIVENTARE DONATORE?
SEI GIA' DONATORE?
PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO

Telefono 035.342222
da lun. a ven. 8.30-13.30
Sabato 8.30-12.00
• via internet
www.avisbergamo.iut
• Contattando la propria Avis

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

BCC CREDITO COOPERATIVO Bergamasca e Orobica

LA NOSTRA BANCA E' DIFFERENTE

29 FILIALI NEL PAESE DOVE VIVI, STUDI E LAVORI

www.bccbergamascaeorobica.it

AZZANO SAN PAOLO
BAGNATICA
BARIANO
BASELLA DI URGNANO
BERGAMO
BERZO SAN FERMO
BORGO DI TERZO
BRUSAPORTO
CALCINATE
COLOGNO AL SERIO
COMUN NUOVO
GRASSOBBIO
GRONE
LEVATE
MARTINENGO
MORENGO
PAGAZZANO
PEDRENGO
POGNANO
SCANZOROSCIATE
SPIRANO
STEZZANO
TORRE BOLDONE
TRESCORE BALNEARIO
URGNANO
ZANICA

"Il decoro, l'assistenza, il rispetto... SONO VOSTRI DIRITTI
Offrirveli E' NOSTRO DOVERE"

ONORANZE FUNEBRI

BARONCHELLI

Via Solferino - Cologno al Serio

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO e FESTIVO: Tel. 035671421/035672441

Servizio autoambulanza

La vostra serenità è il nostro obiettivo...da sempre

**CHIEDICI UN PREVENTIVO,
È FACILE E NON COSTA NULLA!**

Agenzia di Treviglio
Viale Piave, 3 | T. 0363 45906
treviglio@agentivittoria.it | F. 0363 303095

Punto Vendita di Cologno al Serio
Via Rocca, 11 | T. 035 896811

Vittoria Assicurazioni

AGENZIA di TREVIGLIO

di Rag. Giovanni Marrone

... da GIORGIO e SIMONE ...
PIZZA d'ASPORTO
via V. Veneto, 12/C - COLOGNO al SERIO (BG.)
Partita I.V.A. 02534870163
OLTRE 100 TIPI DI PIZZE
per ogni gusto
Si ricevono ordinazioni anche telefoniche 035 / 891134
Forno a Legna

Centro di Primo Ascolto e Coinvolgimento

COLOGNO AL SERIO - SPIRANO - URGNANO

Il Centro di Primo Ascolto e Coinvolgimento (CPAC) si trova in via Manzoni,13 a Cologno al Serio nei locali parrocchiali vicini all'oratorio.

Tel. e fax 035.899629
CPAC in rete: email: **cpac.colognospiranourgnano@gmail.com**

ORARI DI APERTURA:
TUTTI I SABATO DEL MESE DALLE 15.30 ALLE 17.30
OGNI 2° E 4° MARTEDÌ DEL MESE DALLE 9.30 ALLE 11.30